

DA UN COMUNE ALL'ALTRO

ALBINO Marcia di regolarità

ALBINO - Con la simpatica formula «nonni e nipoti in marcia» il Gs Marinelli di Comenduno organizza per sabato 10 ottobre una manifestazione sportiva che vede coinvolte queste due categorie di persone tra loro molto affini. La proposta riguarda una marcia alpina di regolarità a coppie su un percorso di 4 chilometri circa. Il programma prevede alle 7.45 il ritrovo dei partecipanti presso la Villa Regina Pacis dove, alle 8, nel cortile della Villa, sarà celebrata la S. Messa. Quindi alle 8.30 verrà dato il via alla prima coppia. Verso le 14 le premiazioni e nell'intervallo i «nonni» potranno aderire ad un pranzo offerto dal Gs Marinelli presso il Centro sociale della Villa Regina Pacis. Alla marcia alpina di regolarità possono partecipare tutti i ragazzi e ragazze nati negli anni 1986-1982 e gli uomini e donne «della terza età» nati nell'anno 1937 e precedenti. Le coppie saranno costituite liberamente anche se è preferibile che siano formate singolarmente da nonni e nipoti. Iscrizioni presso la sede del Gs Marinelli o la scuola materna di Comenduno entro le 12 di domani, venerdì, (F.B.)

CARAVAGGIO Il libro su Di Pietro

CARAVAGGIO - Domani sera, alle 21, presso l'auditorium del Centro civico San Bernardino avrà luogo la presentazione del libro di Gigi Di Pietro, «Il giudice terremoto. Uomo della speranza», pubblicato dalle Edizioni Paoline. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Caravaggio. All'incontro interverranno l'autore, G. Moncalvo, giornalista di Canale 5, il sindaco Pierluigi Radaelli e l'assessore alla Cultura, Gianni Testa.

COVO Le serate del raviolo

COVO - Si svolgerà, nelle serate dal 10 al 12 ottobre, presso la «Cooperativa 25 Aprile» in via dei Caduti 28, la tradizionale manifestazione del raviolo nostrano. Da diversi anni alcuni soci della Cooperativa hanno ripristinato, col loro lavoro volontario, l'antica usanza che vede i bambini e i genitori di Covo, in occasione della festa patronale di S. Lazzaro (la 2a domenica di ottobre), andare per le osterie e gustare un piatto di ravioli.

Il segreto della specialità gastronomica di Covo sta nel suo differenziarsi sia dal casoncello bergamasco, sia dai ravioli dolci della confinante terra Cremasca. Per poter partecipare ad una delle tre serate presso la Cooperativa 25 Aprile, è necessario prenotarsi telefonicamente allo 0363-938.260, perché i posti sono limitati.

CURNO Per la terza età

CURNO - Ha riscosso un notevole successo la «4.a settimana dell'anziano», che si è conclusa con un pranzo sociale e che è stata organizzata dal Consiglio del locale Gruppo anziani e pensionati.

Momenti di svago si sono alternati, a partire dal 28 settembre, con appuntamenti culturali nella Sala civica del Centro sociale diurno: durante la settimana infatti, nel corso di varie conferenze, sono stati affrontati numerosi problemi, sia medici che economici, sempre al centro dell'attenzione per i rappresentanti della «terza età».

Con medici e specialisti si è infatti parlato di «Prevenzione delle vasculopatie cerebrali», di «Come far rendere i risparmi», di «Come mantenersi giovani quando l'età avanza», di «Le attese sociali degli anziani» e di «Il fenomeno delle nuove religioni nella nostra società»; uno spettacolo di burattini di Pietro Roncelli, in dialetto, ha allietato i partecipanti per una serata.

Anche se la manifestazione ha riscosso successo, con una buona affluenza, il Consiglio del Gruppo anziani e pensionati si è augurato, nel dare appuntamento alla prossima edizione, una sempre maggiore partecipazione dei curnesi. Nell'ultima giornata, quella di domenica, prima dell'incontro conviviale i partecipanti hanno potuto anche partecipare tutti insieme alla S. Messa nella parrocchia di Curno. (Clem.)

GORLE Le iniziative culturali

GORLE - La Commissione biblioteca promuove una serie di corsi artistici e culturali per l'intero anno scolastico '92-'93. Per quanto riguarda le lingue straniere, si terrà un corso di inglese e di francese; quindi un corso sulla storia dell'arte, un corso di pittura non di base ma rivolto a chi già possiede acquisizioni di disegno; un corso di decorazione per tessuto, legno e ceramica; infine un corso di incisione ed uno di chitarra. Informazioni alla Biblioteca comunale. (P.R.)

PONTE NOSSA Educazione musicale

Il Gruppo strumentale «Carlo Cremonese» organizza dei corsi di educazione musicale che avranno inizio il 2 novembre p.v. per concludersi il 30 giugno. Strumenti e materiale didattico verranno messi a disposizione da parte del Corpo musicale.

Le iscrizioni sono aperte sino al 22 ottobre, accompagnate dalla quota di 30 mila lire per l'iscrizione e 20 mila lire quale quota fissa mensile. Informazioni ai sigg. Luigi Corsini Tel. 035 70.12.51, Luca Crotti Tel. 035/70.11.52 e Giancarlo Piarulli Tel. 035 70.12.41.

Anche la Corale «Merati-Cremonesi» ha iniziato le prove di canto liturgico alle quali possono partecipare chiunque ami il canto. Le prove-corsi si tengono tutti i martedì con inizio alle 20.30, presso la scuola di viale Rimebranze 52, sotto la direzione del m.o. Luca Crotti. (E.B.)

SERIATE Per i medici dell'Usl

SERIATE - Anche i medici di base si aggiornano. Da sabato 10 ottobre per 6 sabati (17 e 31 ottobre; 14, 28 novembre e 12 dicembre) l'Usl 30 di Seriate, di cui è amministratore straordinario il prof. Giuseppe Autelitano, organizza infatti per i medici convenzionati di medicina generale un corso di aggiornamento professionale che si terrà presso l'auditorium di S. Paolo d'Arco in via Medaglia di Oro (o il municipio) dalle 8.30 alle 12.30. In caso di urgenza l'utenza dovrà perciò rivolgersi al servizio di guardia medica che è attivo dalle 8 alle 14. Questo il programma delle relazioni: 10 ottobre «Le malattie: approccio clinico e strumentale»; 17 ottobre «Aspetti generali (attendibilità dei dati); «Discussione di alcuni profili diagnostici (adulto, pediatrico e patologico)»; 31 ottobre «Le patologie professionali emergenti nell'ambiente di lavoro»; 14 novembre «Geriatrica: problematiche legate all'anziano»; 28 novembre «Le vaccinazioni non obbligatorie» ed infine il 12 dicembre «Le infezioni ricorrenti delle vie aeree superiori». (I.T.)

S. PELLEGRINO All'«Alberghiero»

S. PELLEGRINO - L'«Alberghiero», associazione che conta più di 100 iscritti fra gli ex allievi della scuola alberghiera di San Pellegrino, riprende la propria attività organizzando un interessante ciclo di conferenze nei mesi di ottobre e novembre. «Cinque occasioni per parlare di turismo e non solo...», questo il titolo della kermesse, vedrà la partecipazione di ex allievi, di operatori del settore e di esponenti delle varie realtà sociali e associative a livello nazionale.

Tema di fondo di ogni incontro è l'operatore del turismo, il suo comportamento nel settore e l'equilibrio che egli deve mantenere nella vita tenendo conto di ciò che lo attorna, ovvero della società, della famiglia e degli eventi di cui è spesso spettatore disattento.

Le conferenze avranno luogo presso l'Istituto Alberghiero di San Pellegrino Terme e la prima, fissata per il 13 ottobre alle 20.30, sarà coordinata da Carlo Bonini e vedrà gli interventi del presidente provinciale delle Acli, prof. Ivo Lizzola e di mons. Carlo Mazza, responsabile dell'Ufficio della pastorale del turismo della Cei.

VERDELLO In mountain bike

VERDELLO - Sempre attiva la sezione Avis. Infatti per domenica 11 ottobre farà svolgere una gara di mountain bike con ritrovo nella zona artigianale (località del Ravarolo), alle 8. Mezz'ora dopo chiusura delle iscrizioni e alle 8.45 partenza della 1.a categoria (circuito pianeggiante da ripetere due volte per un totale di km. 15), alle 9.30 partenza della 2.a categoria (stesso circuito da ripetere quattro volte per un totale di km. 30), alle 11 premiazioni. Saranno premiati con medaglia le prime tre donne e i primi tre uomini di ogni categoria. (L.)

Interessante esperimento ad Albino Miniradar per ciechi all'incrocio

Una apposita attrezzatura guida i non vedenti - L'impianto destinato alle più varie utilizzazioni per rendere strade e ambienti più accessibili - Un sistema guida verrà installato anche su una cabina telefonica

ALBINO - Si è svolta al municipio di Albino la presentazione ufficiale di un nuovo sistema di guida pilotata per non vedenti, chiamato «Pilot Light», realizzato dalla ditta Seal di Collegno, in provincia di Torino e, per la prima volta in Lombardia, applicato proprio nella città seriana. Erano presenti, oltre all'ideatore del sistema ing. Antonio Azzalin, il sindaco di Albino Elio Capelli con l'assessore ai Lavori Pubblici geom. Bernardo Gamba e i funzionari m.lo Agostino Noris e geom. Giuseppe Di Maggio, il presidente provinciale dell'Unione italiana ciechi Francesco Busetti e il signor Rocco Artifoni, presidente del Comitato provinciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il sindaco, prendendo brevemente la parola, ha sottolineato come l'Amministrazione comunale da lui presieduta abbia già previsto nel bilancio 1992 lo stanziamento di circa il 10 per cento degli oneri di urbanizzazione (250 milioni circa) da destinare ad un piano comunale di abbattimento delle barriere architettoniche. Il sistema di guida pilotata per non vedenti è il primo degli interventi previsti dal piano.

Sempre il sindaco Capelli ha comunicato poi che, in occasione dell'ormai prossimo avvio dei lavori di ristrutturazione della biblioteca comunale (stanziamento con mutuo regionale di quasi due miliardi), saranno previsti sistemi di eliminazione delle barriere assai innovativi. Anche l'assessore Gamba ha confermato l'intenzione del Comune di Albino di proseguire sulla strada intrapresa ampliando, compatibilmente con le risorse a disposizione, il sistema per non vedenti e integrandolo con ulteriori sistemi specifici per portatori di handicap fisici.

Il presidente dell'Unione ciechi ha completato quanto detto dal sindaco informando i presenti sui contatti avuti con l'assessore provinciale ai Servizi Sociali della Provincia, allo scopo di dare avvio ad una sperimentazione rivolta ai non vedenti presso la Biblioteca di Albino. Tale iniziativa consisterà nella creazione di un Sistema centro stampante per non vedenti.

Ha fatto seguito la presentazione del «Pilot Light» da parte dell'ing. Azzalin. Esso è basato sull'utilizzo di due dispositivi: uno di tipo portatile chiamato «miniradar», il secondo, da applicare in luoghi pubblici, denominato minifaro. Mentre il miniradar è in dotazione al non vedente, il minifaro è un trasmettitore che ha la funzione di generare fasci di raggi infrarossi per la guida appunto di chi non vede. L'intercomunicazione fra i due sistemi permette al non vedente di ottenere tutta una serie di informazioni in aree attrezzate da minifari. Per questo, grazie alla creazione di apposite reti di tali apparecchiature all'esterno o all'interno di edifici, il non vedente ottiene un aiuto assai importante per la sua autonomia di movimento.

Gli esempi di applicazione del «Pilot Light» sono molteplici. È possibile individuare i colori dei semafori ed essere guidati, nell'attraversamento della strada, dentro la zebra al traffico (ogni colore corrisponde ad una sequenza diversa di note captabile solo nell'area zebra), conoscere il numero e la direzione dell'autobus (una voce, già a parecchi metri di distanza, fornisce il numero e la direzione del mezzo). Localizzare le cabine telefoniche (sempre a distanza di parecchi metri con l'informazione della ubicazione della cabina e la segnalazione dell'eventuale presenza di un utente), leggere i tabelloni orari di treni ed aerei, trovare i binari di partenza, le biglietterie (con dati

sugli sportelli aperti e servizi erogati), posti di polizia, toilettes, taxi, sottopassaggi. Inoltre servirsi in modo autonomo di Bancomat, visitare musei ed avere la descrizione delle opere esposte, andare a teatro e sentirsi descrivere le scene e così via, con tantissime altre applicazioni.

Sono in atto già da due anni sperimentazioni nel centro storico di Firenze, a Ferrara, a Genova, dove dovrebbe prendere avvio un progetto regionale, ad Arezzo dove la locale stazione ferroviaria è già interamente attrezzata per i non vedenti. Una spinta decisiva alla diffusione su vasta scala di questo sistema arriverà però solo dopo che le Regioni avranno predisposto apposite leggi in grado di finanziare questo tipo di intervento. Ad Albino il «Pilot Light» è stato collocato sull'incrocio semaforico di piazza della Libertà, mentre la ditta di Collegno si è offerta di installare gratuitamente un secondo sistema su una cabina telefonica attigua.

Francesco Birolini



Il minifaro (indicato dalla freccia) collocato su un semaforo in piazza della Libertà ad Albino per guidare i non vedenti dotati di una speciale apparecchiatura, denominata miniradar.

A S. Pellegrino Terme, in località Abetia

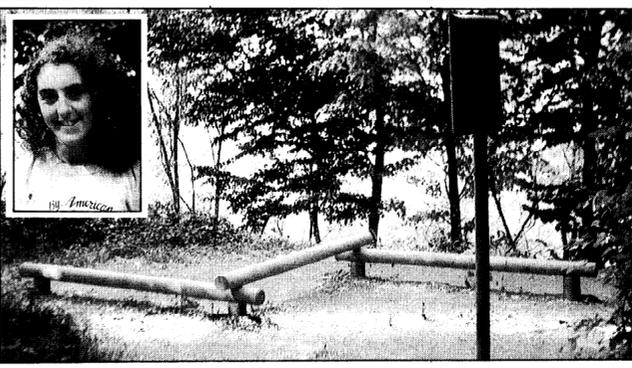
Percorso vita tra il verde

Bilancio positivo dell'iniziativa del Comune resa possibile grazie al volontariato - Il problema della manutenzione e del rispetto da parte della gente - La carenza di fondi

SAN PELLEGRINO - Serena Tassis, 22 anni, studentessa all'Isief di Milano, ha rivisitato nell'estate appena trascorsa il ruolo di accompagnatore nel «percorso vita assistito» di San Pellegrino Terme. Il tracciato si snoda prevalentemente attraverso i boschi a monte della zona Abetia, e proprio l'Abetia, in prossimità dei campi da tennis, ha rappresentato il punto di riferimento per poter usufruire, ogni martedì pomeriggio dalle 17 in poi, del servizio di accompagnamento messo a disposizione dalla cittadina termale.

Quanto a frequentatori, il bilancio di due anni del «percorso vita» è senz'altro positivo e ricompensa il lavoro di volontariato di numerose associazioni locali - sostenute in termini finanziari dal contributo dell'Amministrazione comunale - per il completamento dell'attrezzatura e la sistemazione del tracciato - che si sono prodigate per il recupero di un'area in via di degrado, già destinata nelle previsioni di Prg a «parco pubblico attrezzato».

Per quanto riguarda invece il servizio di accompagnamento, Serena Tassis spiega che il suo lavoro consisteva nell'illustrare gli esercizi a chi si avvicinava al percorso da principiante: vista l'importanza, è dunque auspicabile un rilancio dell'iniziativa per la prossima stagione. I gruppi che hanno lavorato alla realizzazione del parco, definito anche «polmone verde», colgono nell'immediato futuro una precisa esigenza: la manutenzione del tracciato,



Una delle piazzole attrezzate lungo il «percorso vita» a S. Pellegrino Terme. Nella foto piccola, Serena Tassis che nel corso dell'estate ha curato il servizio di assistenza ai frequentatori del percorso.

che va regolarmente pulito e liberato dalle sterpaglie. Gli attrezzi giunici, realizzati in legno per un migliore inserimento ambientale, dovrebbero invece garantire un servizio soddisfacente per una decina d'anni, grazie allo speciale trattamento cui sono stati sottoposti. Sarebbe inoltre positivo, sempre secondo i gruppi, un servizio di vigilanza, al fine di garantire il rispetto dell'ambiente ed evitare che il lavoro periodico di manutenzione veda vanificati in breve tempo i suoi effetti.

«La conservazione del percorso» - dice l'arch. Giancarlo Milesi, assessore ai Lavori Pubblici - è ovviamente in mano anche al buon senso della gente». Con l'assessore parliamo anche dei possibili interventi per il completamento del tracciato. Nella relazione descrittiva del «Progetto di recupero e riqualificazione di un grande spazio verde», stesa nel settembre del 1989, si accennava infatti a «linee di fruizione differenziate»: quali: un percorso pedonale accessibile anche a sedie a rotelle, carrozzine, ecc.; un itinerario di giochi; un percorso ciclistico; un sistema di parcheggi; e appunto il «percorso vita».

Per quanto riguarda il «percorso vita» in sé, i rappresentanti di alcuni dei gruppi coinvolti auspicano una maggiore valorizzazione del punto di partenza, a ridosso della ex ferrovia che corre dietro il campo sportivo, e la dislocazione di planimetrie serigrafate con istruzioni generali utili per seguire il percorso. Sarebbe pure opportuno il recupero della fontana adiacente all'ingresso del «percorso vita» e a questo proposito l'arch. Milesi conferma la volontà di lanciare a breve termine un «corso idee» per la sistemazione della sorgente.

L'assessore ai Lavori pubblici appare invece scettico sulla possibilità a breve di attuare pienamente il progetto di partenza: pesa soprattutto la carenza di fondi. «Ciò non toglie - aggiunge - che potranno comunque essere ricavati degli spazi minimi per i bambini e delle piazzole con panchine per gli anziani».

L'ambiente attorno al «percorso vita» è di essenze arboree: ipocastani, faggi, frassini, abeti, cedri dell'Himalaya, olmi montani, tigli, tassi e larici ne sono solo alcuni esempi. Parliamo di una loro possibile valorizzazione in funzione didattica-educativa con l'assessore all'Ambiente, il prof. Bonaventura Poppolo. Potrebbe essere presa in esame l'idea di porre una serie di cartelli segnaletici in loco, con

l'indicazione delle essenze presenti e delle loro principali caratteristiche. «Questa iniziativa - conclude il prof. Poppolo - dovrebbe comunque rientrare in un progetto di educazione ecologica più ampio, teso a far maturare un atteggiamento positivo verso l'ambiente».

Silvana Galizzi

Brembate Sopra: le prospettive del centro storico

BREMBATE SOPRA - Un'assemblea pubblica sul tema: «Centro storico brembate, origini e prospettive future» è stata indetta dalla cooperativa «R. Lombardi» presso l'aula consiliare del comune per giovedì 15 ottobre alle 20.30.

L'argomento in discussione verrà illustrato dagli architetti Tosi e Macario i quali hanno pure affrontato il problema del «Recupero del centro storico».

Moica-Seriate Lingua straniera

SERIATE - Prenderanno il via lunedì 12 ottobre i corsi di lingua straniera che il Moica (Movimento italiano casalinghe) in collaborazione con l'assessorato alla Cultura seriate ha organizzato da ottobre a maggio. Si ricorda che essi sono suddivisi in livelli e riguardano: inglese, tedesco, francese e spagnolo. La presidente del Moica fa sapere che sono disponibili ancora alcuni posti per cui chi ne fosse interessato può presentarsi lunedì dalle 19 alle 20 presso la biblioteca comunale «Gambesio» in via Italia, 58 per l'iscrizione. Per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 29.38.12; 29.40.39. (I.T.)

Un intervento del sindaco La comunità di Locatello alla ricerca del bene di tutti

LOCATELLO IMAGNA - La comunità della Parrocchia di S. Maria Assunta, comprendente il territorio comunale di Locatello e parte di quello di Corna Imagna, ha affettuosamente accolto il nuovo parroco don Francesco Spinelli.

Il paese per la solenne circostanza, vissuta dalla popolazione con viva e corale partecipazione, si era vestito a festa con vie e case addobbate, secondo la tradizione riservata alle grandi occasioni, esprimendo anche in questo modo un profondo senso di accoglienza e di simpatia. Don Francesco Spinelli, 35 anni, nativo di Albino, prima di essere assegnato a Locatello Imagna come parroco, subito dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuta nel 1981, è stato vicario parrocchiale a Bonate Sopra (1981-82) e direttore dell'oratorio di Ponte S. Pietro dal 1982 al 1992. Durante l'itinerario per raggiungere Locatello ha incontrato anzitutto la gente di Brancione (frazione di Corna Imagna), dove ha visitato l'antico oratorio dedicato a S. Antonio da Padova ed ha ricevuto l'omaggio e il saluto del sindaco di Corna, che gli ha rivolto un indirizzo di benvenuto e di ringraziamento.

«Riteniamo - ha affermato il sindaco - che grazie anche ai preziosi insegnamenti ed esempi di vita dei numerosi sacerdoti che hanno già operato sul territorio, la nostra gente di montagna è tradizionalmente legata alla pratica religiosa, mentre - specialmente nella complessità dei difficili equilibri sociali attuali - supporta una condizione di disagio, originata dalla carenza di servizi di opportunità culturale ed educativa più ampia». Il sindaco ha continuato sostenendo che «la figura del sacerdote costituisce tutt'oggi nei nostri paesi uno dei principali pilastri a fronte del dilagare di alcuni fenomeni di devianza, un referente insostituibile rispetto alle crescenti esigenze di una rinnovata spiritualità, aperta ai bisogni e ai problemi del vivere quotidiano». Ha concluso assicurando piena collaborazione: «Siamo affratellati dalla ricerca del bene di tutti, motivati dalla necessaria riscoperta di un'identità religiosa e storica comune, che ha fatto di fatto i confini amministrativi dei singoli paesi».

Il corteo di automobili che accompagnava don Spinelli ha poi proseguito verso Locatello, dove il nuovo parroco è stato ricevuto dall'intera popolazione nella piazza del municipio. Il sindaco di Locatello, a nome della cittadinanza, esprimendo il più cordiale benvenuto, ha fra l'altro evidenziato che «la comunità locale confida nella elevata preparazione di don Francesco,

nel suo rigore morale e nella dedizione alla nobile missione sacerdotale; grazie alla giovane età del nuovo parroco e facendo tutti tesoro della sua esperienza oratoriana acquisita nella Parrocchia di Ponte S. Pietro, le problematiche dell'area giovanile potrebbero subire un'evoluzione positiva e risolutiva in termini di maggiori opportunità aggregative e socializzanti».

In corteo si è successivamente raggiunta, con l'accompagnamento della banda musicale, la chiesa parrocchiale, dove è stata celebrata la S. Messa solenne. (A.C.)

Muore per infarto in via Delle Valli

Una pensionata di via Delle Valli, la signora Enrichetta Finazzi ved. Signorelli, 78 anni, colpita da maleore mentre stava camminando sui marciapiedi nei pressi della caserma dei Carabinieri, di via Delle Valli, è deceduta durante il trasporto all'Ospedale.

È accaduto ieri mattina attorno alle nove. La donna è stata vista da alcuni passanti accasciarsi d'improvviso a terra. Subito soccorsi, veniva nel frattempo richiesto l'intervento di un'ambulanza della Cri, che la portava all'Ospedale dove i medici dell'«Astentia», purtroppo, non potevano che constatare l'avvenuto decesso per probabile infarto del miocardio.

Cameraata Cornelio Dopodomani rassegna zootecnica

CAMERATA CORNELIO - Dopodomani si concluderà la serie delle rassegne zootecniche autunnali. Da sempre il settore primario è di notevole valenza in questo comune sotto il profilo economico, nell'ottica ecologica che da tempo è nelle attenzioni dell'amministrazione comunale. E testimonianza in proposito la recente pubblicazione di un volume di cui è autore Vittorio Mora nel quale lo storico presenta la tradizione dei bergamini nelle famiglie di alcune contrade del paese. Da precisare ancora che il territorio di Cameraata Cornelio è incluso nella zona di produzione del «formai de mut» doc dell'Alta Valle Brembana. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità montana di Valle Brembana.

A cura della Fondazione Anna e Bernardino Belotti

Dedicata una giornata apposita al cane pastore bergamasco

ZOGNO - Un'iniziativa tanto curiosa quanto ben riuscita ha animato Zogno sabato 26 settembre. È stata infatti vissuta la «Giornata del cane da pastore bergamasco», raduno nazionale organizzato dalla Fondazione Anna e Bernardino Belotti che si è avvalso della preziosa collaborazione della Società amatori pastori bergamasco e del patronato del Comune di Zogno. È più che spontaneo chiedersi come mai una simile manifestazione sia approdata nel capoluogo della Valle Brembana. Il merito va ad una disposizione testamentaria di Bernardino Belotti, fratello dell'illustre statista Bortolo, nella quale è citato che la Fondazione Anna e Bernardino Belotti è tenuta ad indire in Zogno una mostra ad anni alterati del cane da pastore bergamasco con lo scopo di spingere al miglioramento di questa utilissima razza canina. Nella disposizione medesima Bernardino Belotti fissava anche il periodo nel quale il raduno deve svolgersi ed identificato nel mese di settembre.

Così sabato scorso una cinquantina di pastori bergamaschi - provenienti per lo più dalla Lombardia anche se non sono mancati esemplari anche da fuori regione - si sono ritrovati a Zogno pronti a sfilare in passerella. Prima però di sottoporsi al severo giudizio della giuria - composto dal dott. Ernesto Capra e dal prof. Guido Boni Cavalchini della facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano, quest'ultimo presidente delle Società amatori pastore bergamasco - i cani hanno passeggiato per le vie del centro storico zognese non mancando di destare stupore fra tutti coloro - ed il sabato pomeriggio la località bergamasca è particolarmente affollata -

che in quel momento vi si trovavano. Bisogna rimarcare che i soggetti che hanno partecipato alla «giornata» a loro dedicata nel corso della passeggiata, quasi consapevoli di ciò che stava avvenendo, si sono comportati da veri... gentlemen all'ora del passeggio. Ciò è dovuto soprattutto al particolare buon carattere tipico di questa razza canina.

Tutti gli esemplari sono stati accompagnati dai loro proprietari all'Oratorio di San Giovanni Bosco - sede risultata poi molto idonea per una tale manifestazione - dove hanno preso il via i lavori della giuria. I cani sono stati suddivisi nelle rispettive classi dove sono stati sottoposti al vaglio della giuria. Il raduno di Zogno è risultato particolarmente interessante perché, oltre ad essere tappa fondamentale per la conquista del titolo di campione italiano che viene assegnato a quel soggetto che nel corso di vari raduni ha conseguito ben sei vittorie in mostre nazionali, ha designato il campione sociale '92.

Nel corso del raduno il prof. Cavalechini ha raccolto dati biometrici che verranno poi analizzati per definire livelli statistici. Non solo quindi riconoscimento della bellezza dei cani ma anche studio e ricerca volti al miglioramento della razza propria come è nella disposizione testamentaria di Bernardino Belotti. Al termine dei lavori la giuria ha designato i vincitori delle varie classi. Sono poi intervenuti per alcune parole di circostanza il prof. Dolci assessore alla Cultura del Comune di Zogno ed il sig. Pesenti presidente della Fondazione Anna e Bernardino Belotti. Ha fatto seguito una tavola rotonda curata da Lucia Alberti dell'Istituto di zootecnia dell'Università di Milano nel corso della quale sono stati presentati i risultati

Artigiani edili a un'assemblea in Spagna

Una delegazione bergamasca rappresentata, oggi e domani a La Toia in Spagna, gli edili artigiani della nostra provincia all'assemblea generale della Ebc (European Builders Confederation).

Nel corso dell'assemblea si parlerà, tra le altre cose, del progetto europeo sulla responsabilità delle imprese di costruzione: il ruolo dell'artigiano delle costruzioni in Europa; la proposta di creazione di un'agenzia europea per il settore delle costruzioni.

A Longuelo appuntamento con i burattini

Il Centro socio culturale di Longuelo organizza - a cura di Pietro Roncelli - una serie di incontri per ragazzi sul tema dei Burattini. L'appuntamento è per tutti i martedì di ottobre alle 15, presso la Sala Parrocchiale di Longuelo.

Il programma degli incontri è il seguente: come nasce un burattino, ricerca del personaggio 7ggi, tecnica di costruzione, costruzione della baracca, scene, lavoro e animazione in baracca (teatro) allestimento di una rappresentazione. L'ingresso agli incontri è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al 25.04.88.

● Caduto accidentalmente a terra mentre stava giocando al pallone, Lorenzo Bravi ha riportato la sospetta frattura del polso destro.